

UNIVERSITÀ DI PISA

Direzione del Personale
Dirigente: Dott. Ascenzo Farenti
Coordinatore: Dott. Luca Busico



Unità Programmazione e reclutamento del personale docente, degli assegnisti di ricerca e del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato
Responsabile: Dott. Davide Fiumicelli/mpt

Bando ass-civ2020-8

IL RETTORE

- VISTO:** lo Statuto dell'Università di Pisa, emanato con D.R. 27 febbraio 2012, n. 2711;
VISTA: la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante: "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
VISTO: il D.M. 9 marzo 2011, n. 102, con cui è stato determinato l'importo minimo degli assegni di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della predetta legge;
VISTO: il Regolamento di Ateneo sugli assegni di ricerca, emanato con D.R. n. 5958 del 28 aprile 2011 e successive modifiche;
VISTA: la delibera del Consiglio del Dipartimento di Civiltà e forme del sapere n. 299 del 12 novembre 2020 con la quale è stata richiesta l'attivazione di n. 1 assegno di ricerca finanziato nell'ambito del progetto PRA 2020-21 di cui è titolare il Prof. Alberto Mario Banti;
VISTO: il D.R. n. 1011/2020 del 21 luglio 2020 con il quale è stato adottato il "Protocollo di sicurezza anti-contagio sulle misure di contenimento della diffusione del virus Covid-19 per la realizzazione e gestione delle procedure di concorso pubblico "in presenza";"
VISTO: il D.R. n. 1099/2020 del 7 agosto 2020 relativo alle modalità di svolgimento delle procedure concorsuali dell'Ateneo e con il quale sono state dettate disposizioni in merito all'attuazione del suddetto Protocollo;
VISTO: il D.R. n. 1773/2020 del 6 novembre 2020 con il quale sono state fornite ulteriori indicazioni con riguardo allo svolgimento delle procedure concorsuali dell'Ateneo;
VISTO: il D.R. n. 2021/2020 del 4 dicembre 2020 con il quale le disposizioni cui al D.R. n. 1773/2020 del 6 novembre 2020 sono state prorogate al 15 gennaio 2021;

DECRETA

Art. 1 - Oggetto del bando -

L'Università di Pisa bandisce una selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca (di seguito indicato come Assegno di ricerca), da svolgersi presso il **Dipartimento di Civiltà e forme del sapere** per il seguente programma:

- "L'impatto della quarta rivoluzione industriale tra opportunità e diseguaglianze"

Settori scientifico disciplinari	M-STO/04 - Storia contemporanea
	M-GGR/01 - Geografia
	M-GGR/02 - Geografia economico politica
	SECS-P/12 - Storia economica
	L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione

Art. 2 - Caratteristiche degli assegni di ricerca -

L'assegno di ricerca ha una durata di 12 mesi e può essere rinnovato per un periodo non inferiore all'anno, nei limiti stabiliti all'art. 6 comma 2-bis della Legge 27 febbraio 2015, n. 11.

L'importo annuo dell'assegno, al lordo delle ritenute previdenziali a carico dell'assegnista ed al netto del contributo previdenziale versato dall'Università, è di € 19.367 e sarà corrisposto in rate mensili.

Agli assegni si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 (esenzione dall'imposta locale sui redditi e da quella sul reddito delle persone fisiche), nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni (iscrizione alla gestione separata Inps).

La copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile è garantita dall'Università.

Art. 3 - Requisiti -

Possono essere destinatari dell'assegno di cui al presente bando i laureati magistrali in possesso del titolo di dottore di ricerca, acquisito entro la data di svolgimento delle prove concorsuali, o titolo equivalente conseguito all'estero ovvero, per i settori interessati, del titolo di specializzazione di area medica, corredato di una adeguata produzione scientifica.

Gli assegni sono conferiti nel rispetto del Codice etico di Ateneo.

Non possono partecipare alla selezione coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al IV grado compreso con un professore appartenente alla struttura presso la quale è attivato l'assegno, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Gli assegni non possono essere conferiti ai dipendenti di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI).

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, la commissione esaminatrice, esclusivamente ai fini della presente procedura di selezione, ne valuta l'equipollenza.

L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento dirigenziale motivato, l'esclusione dei candidati dalla selezione per difetto dei requisiti.

Non è richiesta la cittadinanza italiana.

Art. 4 - Domande e Termini di presentazione -

Le domande di ammissione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per il concorso, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla seguente pagina:

<https://pica.cineca.it/unipi/>

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema.

Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico PDF.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 13.00 del 13 gennaio 2021.**

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma).
- Chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema.

In caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate, il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Pena l'esclusione la domanda redatta deve contenere tutti i dati richiesti e deve essere firmata dal candidato e corredata da documento di riconoscimento in corso di validità.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Ogni variazione di quanto indicato nella domanda deve essere tempestivamente comunicata al Magnifico Rettore a mezzo PEC (protocollo@pec.unipi.it) o a mezzo comunicazione di posta elettronica all'indirizzo concorsi_assegni@unipi.it (in formato PDF, debitamente firmata e datata con allegata copia di documento di riconoscimento in corso di validità) entro il termine stabilito per la presentazione della domanda stessa.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alla presentazione delle domande possono essere richieste all'Unità Programmazione e reclutamento del personale docente, degli assegnisti di ricerca e del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato (concorsi_assegni@unipi.it).

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici, contattare il seguente indirizzo email unipi@cineca.it.

Art. 5 - Titoli e curriculum -

Alla domanda devono essere allegati:

- a) curriculum formativo e scientifico datato e firmato dal candidato;
- b) documenti e titoli che il candidato ritiene utili ai fini della selezione;
- c) pubblicazioni che il candidato ritiene utili ai fini della selezione;
- d) elenco dei titoli e pubblicazioni datato e firmato dal candidato;
- e) fotocopia del codice fiscale e di un documento d'identità.

La veridicità di quanto indicato nella domanda e nel curriculum e la conformità all'originale dei documenti allegati è attestata dal candidato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nella sezione relativa alle dichiarazioni di responsabilità dell'applicazione informatica per la presentazione della domanda di cui all'art. 4 del presente bando.

I candidati cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati stranieri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua originale; dovranno essere tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco o spagnolo, solo se l'originale è prodotto in una lingua diversa da quelle già menzionate. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale accompagnato da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale si attesti la conformità del testo tradotto.

Le pubblicazioni che i candidati intendono presentare dovranno essere inviate esclusivamente in formato PDF tramite l'apposita sezione della procedura telematica.

Ogni pubblicazione non dovrà superare lo spazio di 30 megabyte.

Solo nel caso in cui il candidato sia impossibilitato a produrre un file di dimensioni inferiori al suddetto limite, è possibile inviarlo da indirizzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.unipi.it facendo riferimento alla domanda presentata.

Le pubblicazioni non allegate alla domanda non saranno valutate da parte della commissione. Non sono ammessi, in sostituzione delle pubblicazioni, elenchi con link ai testi

Art. 6 - Commissione e procedure di selezione

La commissione è nominata dal responsabile della struttura, secondo quanto deliberato dal consiglio della struttura stessa, e si compone del responsabile del progetto di ricerca e di altri due membri, professori o ricercatori, appartenenti al settore scientifico disciplinare relativo al progetto o settore affine.

I membri della commissione si riuniscono nel rispetto di quanto previsto dal D.R. n. 1099/2020 del 7 agosto 2020 citato nelle premesse.

Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento di Ateneo sugli assegni di ricerca, la selezione avviene sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentati dai candidati, ed eventuale colloquio. Il colloquio, solo eventuale, si svolgerà su indicazione della commissione nel rispetto di quanto indicato di seguito, indipendentemente dal numero di candidati che presentano domanda.

La valutazione avviene tramite l'attribuzione di un punteggio, fino a un massimo di 100 punti, ripartiti come segue:

- fino a 10 punti per il dottorato di ricerca o diploma di specializzazione di area medica;
- fino a 40 punti per i seguenti titoli documentati: voto di laurea, diplomi post laurea, eventuali contratti, borse di studio, iscrizione a scuole di dottorato o di specializzazione, interventi a convegni, altri titoli documentati;
- fino a 40 punti per pubblicazioni e altri prodotti della ricerca;
- fino a 10 punti per l'eventuale colloquio.

Nella prima riunione la Commissione, dopo aver nominato al proprio interno il Presidente ed il Segretario, stabilisce i criteri di attribuzione dei punteggi per la valutazione del dottorato o del diploma di specializzazione di area medica, dei titoli e delle pubblicazioni, tenendo conto della pertinenza con l'attività di ricerca oggetto del bando. La Commissione stabilisce altresì di avvalersi del colloquio nel caso in cui il solo esame dei titoli e delle pubblicazioni non le consentano di formarsi un giudizio soddisfacente o nel caso in cui siano presenti candidati ammessi con riserva per i quali la Commissione dovrà procedere ad accertare il possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero ovvero, per i settori interessati, del titolo di specializzazione di area medica; la Commissione fissa inoltre i criteri di valutazione di detto eventuale colloquio.

Nella seconda riunione la Commissione procede alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentati dai candidati.

L'eventuale colloquio relativo al programma di ricerca oggetto dell'assegno si terrà il **20 gennaio 2021 alle ore 9.00 a Pisa.**

Il colloquio si svolgerà "in presenza", come previsto dall'art. 1 del D.R. n. 1099/2020 del 7 agosto 2020 e nel rispetto di quanto disposto dal "Protocollo di sicurezza anti-contagio sulle misure di contenimento della diffusione del virus Covid-19 per la realizzazione e gestione delle procedure di concorso pubblico "in presenza"", emanato con D.R. n. 1011/2020 del 21 luglio 2020.

Vista la necessità di contingentare l'accesso al pubblico nella sede di svolgimento del colloquio, eventuali uditori verranno ammessi (nel rispetto del Protocollo citato nelle premesse) solo su esplicita richiesta preventiva, da inviare all'indirizzo concorsi_assegni@unipi.it almeno due giorni prima dello svolgimento dello stesso; il numero degli uditori che possono essere ammessi sarà determinato in funzione della superficie dei locali dove si svolgerà il colloquio; al fine di garantire la pubblicità del colloquio, la commissione assicurerà comunque la possibilità di assistervi attraverso collegamento streaming accedendo al link all'evento, pubblicato nella pagina <https://www.unipi.it/index.php/concorsi-gare-e-bandi> (nella relativa sezione).

La sede dove si svolgerà l'eventuale colloquio sarà comunicata mediante avviso sul web: <http://www.unipi.it/ateneo/bandi/assegni/2020/index.htm> nei due giorni precedenti la data fissata per il colloquio, come sotto indicato.

Per sostenere il colloquio, i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

La mancata presentazione di un candidato al colloquio è considerata esplicita manifestazione della sua volontà di rinunciare alla selezione.

I candidati impegnati all'estero e pertanto impossibilitati, a giudizio della Commissione, a sostenere il colloquio presso la struttura dell'Ateneo, possono svolgere il colloquio in via telematica previa loro identificazione presso sedi universitarie estere riconosciute in ambito internazionale.

La commissione giudicatrice dichiara il corretto svolgimento della prova e acquisisce copia del documento di identità del candidato.

Il colloquio si intende superato se il candidato consegue un punteggio di **almeno 6 su 10**; tale punteggio viene sommato al punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni per la formazione della graduatoria di merito.

Nel caso in cui la commissione non disponga il colloquio ritenendo che il solo esame dei titoli e delle pubblicazioni consenta il formarsi di un giudizio soddisfacente, di ciò sarà data comunicazione sul sito di Ateneo con un preavviso minimo di due giorni rispetto alla data fissata per il colloquio stesso, mediante avviso sul web: <http://www.unipi.it/ateneo/bandi/assegni/2020/index.htm>.

Analogo avviso sarà pubblicato qualora la commissione non sia in grado di rispettare la data fissata per il colloquio.

Pertanto, i candidati della presente selezione sono tenuti, in ogni caso, a consultare il sito di Ateneo all'indirizzo sopra indicato nei due giorni precedenti la data fissata per il colloquio.

All'indirizzo sopra indicato saranno pubblicate:

- nel caso la commissione disponga di svolgere il colloquio, le indicazioni operative per lo svolgimento del colloquio "in presenza" nel rispetto del "Protocollo di sicurezza anti-contagio sulle misure di contenimento della diffusione del virus Covid-19 per la realizzazione e gestione delle procedure di concorso pubblico "in presenza"", oltre alla sede specifica dove si svolgerà il colloquio e/o le informazioni circa l'eventuale rinvio dello stesso;
- nel caso la commissione disponga di non svolgere il colloquio, la comunicazione relativa alla non necessità di svolgimento dello stesso.

La procedura deve concludersi entro tre mesi dalla data di emanazione del bando salvo eventuale richiesta di proroga, da parte della commissione, per giustificati motivi.

Resta inteso che, ove l'evoluzione della situazione epidemiologica nel Paese, in ragione di un'estensione dei contagi, non consenta lo svolgimento in sicurezza del colloquio "in presenza", saranno ripristinate, con decreto rettorale, le misure già adottate nella fase di emergenza con D.R. n. 557/2020 del 26 marzo 2020, private di efficacia in forza del D.R. n. 1025/2020 del 23 luglio 2020.

Art. 7 - Formazione della graduatoria di merito -

Il rettore, con suo decreto, accerta, entro 30 giorni dalla consegna, la regolarità degli atti della procedura di selezione, costituiti dai verbali delle singole riunioni della commissione e dichiara il nominativo del vincitore. Il decreto è comunicato al direttore della struttura di ricerca interessata e al vincitore della selezione.

Nessuna comunicazione viene inviata agli altri eventuali candidati, che potranno conoscere l'esito della procedura tramite la pubblicazione del decreto di approvazione atti sul sito dell'Università di Pisa all'indirizzo <http://www.unipi.it/ateneo/bandi/assegni/2020/index.htm>.

Art. 8 - Pubblicità della presente procedura selettiva -

Il bando relativo alla presente procedura selettiva è pubblicato sul sito web di ateneo, nell'albo ufficiale informatico (<https://www.unipi.it/ateneo/bandi/assegni/2020/index.htm>), sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e sul sito dell'Unione Europea.

Art. 9 - Conferimento degli assegni di ricerca

Il conferimento dell'assegno è formalizzato con provvedimento del responsabile della struttura, nel quale sono indicati il titolo della ricerca, l'attività specifica che deve essere svolta, il trattamento economico e previdenziale nonché i diritti e gli obblighi del titolare dell'assegno.

Il provvedimento deve inoltre indicare il responsabile dell'attività di ricerca, nominato dal responsabile della struttura sede della ricerca, previo parere del consiglio, tra i professori e i ricercatori afferenti alla struttura stessa.

L'assegno ha decorrenza dal primo giorno del mese successivo al decreto rettorale di approvazione degli atti della selezione, salvo diversa decorrenza derivante dai programmi della struttura di ricerca o da accordi fra le parti.

I vincitori saranno invitati dal Dipartimento a presentare i seguenti documenti:

- a) una copia del documento di identità;
- b) una fotocopia del codice fiscale;
- c) dichiarazione di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità come previsto agli articoli 1 e 8 del Regolamento sugli assegni di ricerca;
- d) dichiarazione di non superare i limiti massimi previsti all'art. 6 comma 2-bis della Legge 27 febbraio 2015, n. 11, relativi alla durata dei rapporti instaurati dai titolari di assegni di ricerca.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dai vincitori della presente procedura selettiva sono soggetti, da parte dell'Università di Pisa, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Nel provvedimento saranno indicati anche gli indirizzi, i tempi e le modalità dell'attività di ricerca nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 del Regolamento sugli assegni di ricerca, secondo quanto indicato dal responsabile della ricerca.

L'assegno è sospeso nel caso di maternità per tutto il periodo di astensione obbligatoria. Può, inoltre essere sospeso, previo parere favorevole del Direttore della struttura, sentito il responsabile dell'attività di ricerca, fino ad un massimo di mesi tre per il periodo di congedo di maternità, paternità e congedi parentali e fino a un massimo di mesi due per gravi motivi di salute e di famiglia documentati.

Il titolare dell'assegno può recedere, previo avviso di trenta giorni o di un termine più breve, se giustificato, mediante comunicazione al Magnifico Rettore ed al Direttore della struttura di ricerca. In tal caso l'assegnatario è regolarmente liquidato fino al momento della cessazione.

Copia del regolamento è consegnata a ciascun vincitore al momento del conferimento dell'assegno.

Art. 10 - Incompatibilità, diritti e doveri -

Le incompatibilità, i diritti ed i doveri sono stabiliti agli art. 8 e 9 del Regolamento sugli assegni di ricerca consultabile sul sito web dell'Università di Pisa all'indirizzo: <http://www.unipi.it/ateneo/bandi/assegni/regolament/index.htm>.

Art. 11 - Responsabile del procedimento -

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il dott. Davide Fiumicelli - Unità Programmazione e reclutamento del personale docente, degli assegnisti di ricerca e del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato - Università di Pisa - Lungarno Pacinotti, 44 - Pisa, e-mail concorsi_assegni@unipi.it.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 i dati personali e i dati che necessitano un trattamento particolare, obbligatoriamente conferiti, saranno trattati dall'Università di Pisa con procedure prevalentemente informatizzate esclusivamente per l'espletamento delle attività concorsuali.

I suddetti dati, inoltre, potranno essere comunicati a terzi per finalità di gestione delle attività concorsuali.

I candidati possono esercitare i diritti di cui alla sezione 2, 3 e 4 del capo III del Regolamento UE n. 679/2016 (es. diritti di informazione e accesso, di rettifica e cancellazione, di limitazione e di opposizione al trattamento, di portabilità dei dati personali).

Art. 13 - Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente bando e dalle leggi vigenti in materia.

IL RETTORE
(Prof. Paolo Maria Mancarella)

Documento firmato digitalmente ai sensi del codice dell'Amministrazione digitale e norme connesse

Sigle:

Il Coordinatore Dott. Luca Busico

Il Responsabile Dott. Davide Fiumicelli